

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il progetto per la riqualificazione, in Livigno (SO), dell'ex stazione carburanti e delle Vie Sant'Antoni e Bondi, comprese tra la piazza del municipio ed il sagrato della chiesa, nell'ambito degli interventi per le "OLIMPIADI MILANO - CORTINA 2026", prevede innanzitutto la **completa demolizione della stessa ex stazione carburanti**, al fine di **creare un'unitarietà ed una riconoscibilità** a tutti gli ambiti interessati dall'intervento in oggetto della cittadina lombarda.

L'intervento progettuale si configura sostanzialmente come uno **"spazio a raso, tendenzialmente in piano"**, contraddistinto **"dall'idea di connettere una serie di elementi sinuosi di arredo urbano, richiamanti la natura"**, così come Zaha HADID prevede nel progetto di **ampi spazi fluidi** nella Biblioteca nazionale del Québec in Montreal (Canada).

Viene **rispettata la possibilità del transito delle auto nella piazza** e vengono **ideati dei sinuosi percorsi** pedonali, contrassegnati da **ricorsi in acciaio** a filo pavimentazione esterna.

Questi ultimi segnano anche il passo di **una doppia illuminazione**, delle aree pubbliche colleganti la piazza, rappresentata da:

- **Illuminazione bassa a terra**, con faretti circolari in acciaio, a filo pavimentazione esterna;
- **Illuminazione alta**, su palo in acciaio, con H variabile da 4 m ad 8 m circa ed inclinazione diversificata, di forma ugualmente circolare.

I riferimenti progettuali ispirativi, della proposta ideativa, trovano inoltre spunto da altre opere di Zaha HADID, come il Museo MAXXI in Roma (Italia), creando un rimando per il **"trattamento delle superfici"** esterne del piazzale antistante gli spazi museali, prevedendo a tal scopo:

- **pavimentazioni, degli spazi di percorrenza**, in calcestruzzo facciavista autocompattante, con finitura ruvida, colore grigio-tortora;
- **elementi di arredo, a disegno floreale**, ugualmente in calcestruzzo facciavista autocompattante, con finitura liscia, colore grigio-perla, intervallati sia da **verde pubblico in erbetta rada a filo pavimentazione esterna**, che da **pavimentazioni in ciottoli di pietra calcarea**.

Parallelamente, vi è uno **"studio scultoreo" degli arredi urbani**, prevedendo ad esempio delle panchine in calcestruzzo facciavista autocompattante, colore bianco-perla, oltre ad un altare armonico, per "piccoli atti religiosi celebrativi all'aperto".

Viene creata una **"fascia verde"**, costituita da un filare di alberature in pioppi cipressini, **con funzione di collegamento e direzionalità tra le varie aree urbane**.

Il tratto di strada urbana di Via Sant'Antoni viene rimodellato con pavimentazione in calcestruzzo facciavista autocompattante finitura ruvida, colore grigio-tortora, allo scopo di **diffondere uniformità e continuità** con l'intera sistemazione della piazza e la riqualificazione e degli spazi ivi annessi.

La **configurazione delle soluzioni progettuali** è **compatibile** sia con gli **strumenti urbanistici vigenti**, che con le indicazioni riportate nel **documento programmatico di progetto**; viene inoltre rispettata la sostenibilità finanziaria dell'opera, in relazione ai costi presunti d'intervento.

VERIFICA DI COERENZA

In merito al progetto per la riqualificazione, in Livigno (SO), dell'ex stazione carburanti e delle Vie Sant'Antoni e Bondi, comprese tra la piazza del municipio ed il sagrato della chiesa, nell'ambito degli interventi per le "OLIMPIADI MILANO - CORTINA 2026", si è effettuata la richiesta verifica di coerenza con il programma funzionale allegato (che costituisce implicita verifica di coerenza con i limiti di costo delle opere).